

## CASE STUDIES - BEST PRACTICES GRECIA

### Progetto Erasmus+ KA2: “REACT - Creation of a Collaborative Environment in e-classrooms”

#### Intellectual Output 2: "Attività innovative, strumenti e metodi educativi collaborativi nelle aule digitali"

Erasmus+ Project  
KA2 - Cooperation for innovation and the exchange of good practices  
Project Number: 2020-1-DE02-KA226-VET-007926



The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Legal description – Creative Commons licensing: The materials published on the “reacteclasselearning” project website are classified as Open Educational Resources' (OER) and can be freely (without permission of their creators): downloaded, used, reused, copied, adapted, and shared by users, with information about the source of their origin.

## "Apprendimento collaborativo supportato da ambienti digitali. Un caso di studio nell'insegnamento delle lingue in terza elementare" - Case study n.2

### INTRODUZIONE

Seguendo la nostra ricerca, viene presentato di seguito un caso di studio implementato nell'insegnamento di una materia linguistica nella terza classe di una scuola secondaria in Grecia, tramite l'utilizzo di ambienti di apprendimento collaborativo in modalità e-learning. Lo scopo del caso di studio è quello di mostrare come l'apprendimento collaborativo, mediato e supportato dal computer, influisca sui risultati dell'apprendimento e sugli obiettivi corrispondenti della lezione linguistica.

Questo caso di studio riguarda lo studio e l'analisi di un intervento didattico - progettuale, attuato nella quarta unità del corso di insegnamento delle lingue in terza media. L'intervento è stato sviluppato nell'ambiente di apprendimento online della piattaforma Moodle. Gli studenti sono stati organizzati in gruppi per discutere e negoziare un problema e poi redigere un testo in comune. Al termine dell'intervento didattico, gli studenti sono stati invitati a partecipare a un'intervista per rivelare le loro percezioni personali riguardo all'intervento didattico. Il progetto ha esplorato le modalità di funzionamento e il potenziale pedagogico dell'apprendimento collaborativo in ambienti di e-learning, con riferimento allo sviluppo di competenze linguistiche, di apprendimento e di collaborazione negli studenti partecipanti.

### CONTESTO

Dal punto di vista metodologico, lo studio si è basato sul quadro teorico del costruzionismo sociale e sui corrispondenti strumenti di analisi del contenuto. Per l'analisi della discussione-negoziazione sono stati utilizzati i modelli della Community of Inquiry (CoI) di Garrison et al. (2000) e la tassonomia delle strategie di costruzione della conoscenza di Pena-Schaff (2004). Per l'analisi dei cambiamenti nel testo collaborativo è stata utilizzata la tassonomia delle revisioni dei contenuti di Mak & Coniam (2008).

Lo obiettivo di questo caso studio è quello di indagare le modalità di esercizio e il potenziale pedagogico dell'apprendimento collaborativo in ambienti di e-learning nell'ambito dell'istruzione secondaria e dell'apprendimento delle lingue. Lo studio valuta la combinazione di ambienti digitali, apprendimento collaborativo e sviluppo-miglioramento linguistico degli studenti della scuola secondaria. Nello specifico, viene affrontato anche il tema della scrittura collaborativa attraverso la co-produzione di testi attraverso gli strumenti del web 2.0. La difficoltà del sistema educativo greco e di altri sistemi educativi in tutto il mondo di liberarsi dal quadro dell'apprendimento e della valutazione strettamente

individuale (Lund, 2008) rappresenta una sfida per la progettazione e l'implementazione di questo studio.

In sintesi, questo studio prende in esame un intervento didattico nell'ambito di un corso di lingua in terza media e, in particolare, nella quarta unità del libro di testo scolastico.

L'argomento dell'unità è l'Unione Europea. Agli studenti viene chiesto di pianificare insieme un viaggio virtuale in Europa e di registrare le loro esperienze in un testo condiviso, che verrà letto dai genitori, i quali saranno contestualmente informati.

Il progetto si è sviluppato su una piattaforma di collaborazione digitale.

Gli argomenti dello studio sono quindi i seguenti:

- modalità e risultati della discussione-negoziazione tra gli studenti. La discussione è stata condotta in un'area di dibattito del forum della piattaforma. Il tema sollevato è stato quello di come la conoscenza sia stata costruita attraverso la negoziazione.
- scrittura condivisa sul wiki. Questo studio ha analizzato i modelli di scrittura collaborativa e i suoi effetti sul prodotto testuale condiviso. Il lavoro è stato condotto nello spazio wiki della piattaforma.
- percezioni degli studenti sul loro modo di lavorare. Sono state condotte interviste con i partecipanti. Per quanto riguarda la modalità di studio, gli strumenti metodologici per l'analisi del contenuto sono stati selezionati in base al tipo di lavoro. I modelli di Garrison et al. (2000) e Pena - Schaff (2004) sono specializzati nell'analisi delle discussioni elettroniche asincrone e nella decodifica dei modelli di costruzione della conoscenza. Per l'analisi del wiki è stata utilizzata la tassonomia del cambiamento del wiki di Mak & Coniam (2008). I risultati hanno mostrato che il significato e la comprensione condivisa dell'argomento sono stati ottenuti attraverso la discussione-negoziazione di gruppo. Gli studenti hanno interagito e collaborato per individuare un risultato comune per la loro ricerca. La comprensione comune dell'argomento ha anche permesso loro di produrre un prodotto testuale con caratteristiche predefinite. Ciò ha comportato un miglioramento delle loro competenze linguistiche. Infine, le interviste hanno rivelato l'atteggiamento positivo degli studenti nei confronti di questo intervento didattico.

## APPROCCIO

Questo caso di studio si basa, dal punto di vista teorico e metodologico, sui seguenti elementi:

Il primo elemento è rappresentato dall'utilizzo e dalla valorizzazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nell'istruzione secondaria e in particolare nell'insegnamento delle lingue.

L'ampia esperienza internazionale nel campo delle nuove tecnologie nell'educazione linguistica è lo scopo centrale della revisione della letteratura di questo studio, in quanto fornisce tutti quegli aspetti teorici e metodologici che sono necessari per comprendere a fondo tale campo scientifico. In particolare, si pone l'accento sulla comprensione delle TIC nell'apprendimento delle lingue, poiché, secondo la letteratura, si sta sviluppando una

nuova tipologia di alfabetizzazione, più aperta e diversificata rispetto a quella tradizionale degli anni precedenti.

Il secondo elemento, direttamente collegato al primo, consiste nell'analisi e nella revisione della letteratura sulle teorie che gravitano attorno al concetto di apprendimento collaborativo. Lo studio si propone di mostrare, attraverso la consultazione delle fonti di riferimento, come i diversi approcci teorici percepiscono il concetto di collaborazione nell'educazione, quali sono le aspettative e i benefici del passaggio da modelli tradizionali, incentrati sull'insegnante, a modelli più recenti, incentrati sullo studente e basati sulla ricerca della conoscenza da parte dello stesso.

## RISULTATI

L'analisi ha dimostrato che gli studenti sono stati coinvolti attivamente in tutte le fasi della pianificazione e dell'attuazione del progetto. Hanno sviluppato in modo cooperativo il testo condiviso in base ai requisiti del progetto di ricerca e hanno seguito modelli e strategie specifici di scrittura collaborativa, ponendo l'accento sull'aggiunta di nuovo testo piuttosto che sull'editing o la correzione di bozze. Il testo co-creato soddisfaceva i criteri qualitativi stabiliti durante la progettazione dell'intervento.

Gli studenti hanno dimostrato di aver migliorato le loro competenze linguistiche e di aver lavorato in modo indipendente.

I risultati dell'analisi delle interviste agli studenti hanno mostrato che essi hanno valutato positivamente l'intervento didattico e l'esperienza educativa attraverso un ambiente di e-learning collaborativo.

I risultati emersi dallo studio ci permettono di formulare le seguenti considerazioni:

- La scrittura collaborativa come pratica di apprendimento presenta una serie di vantaggi e aspetti positivi legati all'attività di apprendimento autentico, all'alfabetizzazione digitale degli studenti e alla produzione di prodotti testuali caratterizzati da varietà, pluralità e autenticità.
- La partecipazione degli studenti sembra essere incoraggiata da queste attività. Il lavoro di gruppo, le opportunità di self-direction, l'assunzione di iniziative e le attività di simulazione dell'apprendimento nel mondo reale hanno incoraggiato gli studenti a essere attivamente coinvolti nel processo.
- La base testuale della discussione, la negoziazione, l'elaborazione (congiunta) di posizioni e opinioni hanno migliorato il livello linguistico dei partecipanti.
- La piattaforma Moodle si è rivelata un ottimo strumento tecnologico per questi interventi didattici.

L'uso personalizzato e la scelta di molteplici attività di apprendimento, la sicurezza del mezzo, le condizioni di comunicazione e interazione che garantisce, sono stati elementi essenziali per lo sviluppo di progetti di controparte, che potrebbero essere pienamente integrati nel programma di studio.

## CONCLUSIONI

In conclusione, questo caso di studio ha fornito importanti risultati sul ruolo della scrittura collaborativa, che ha migliorato le competenze linguistiche degli studenti del campione, la loro alfabetizzazione digitale e altre caratteristiche qualitative dell'apprendimento attraverso gli ambienti online (collaborazione, autonomia, apprendimento autentico). Infine, ha evidenziato le possibilità di integrare gli ambienti elettronici di apprendimento collaborativo nell'insegnamento della lingua nella scuola secondaria.

I nuovi approcci all'insegnamento e il modo di intendere l'apprendimento sono un prerequisito per l'integrazione in un ambiente tecnologico, sociale ed educativo in costante cambiamento. Da un lato, le teorie costruttiviste definiscono la ricerca scientifica e le direzioni della pratica educativa. dall'altro, gli sviluppi tecnologici hanno un effetto di supporto sulla pratica educativa, sia perché l'insegnante ha a disposizione un maggior numero di strumenti, sia perché gli studenti diventano sempre più familiari e autonomi dal punto di vista cognitivo e apprendono attraverso tali strumenti. Da una terza prospettiva, la pratica educativa deve tenere conto dei requisiti dell'istruzione scolastica e della linea politica educativa tradizionale, espressa attraverso i curricula e i quadri di riferimento.

L'osservazione conclusiva e la tesi pedagogica dell'autore è che le nuove tecnologie sono entrate nella vita degli studenti molto prima che la pratica educativa formale ne scoprisse le aree di applicazione. Questa introduzione è avvenuta in modo superficiale, superficiale o distorto (social media, ambienti di gioco virtuali, ecc.). Un obiettivo educativo può essere quello di avvicinare gli studenti alle TIC e di scoprire la conoscenza coltivando il pensiero critico.